

Codice A1813B

D.D. 25 febbraio 2021, n. 494

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di consolidamento strutturale e di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia comunale "Michele Gariglio", sita in Comune di Piobesi Torinese (TO), Corso Italia n. 4. Committente: Comune di Piobesi Torinese



ATTO DD 494/A1813B/2021

DEL 25/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

Progetto: Lavori di consolidamento strutturale e di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia comunale "Michele Gariglio", sita in Comune di Piobesi Torinese (TO), Corso Italia n. 4.

Committente: Comune di Piobesi Torinese

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

Con la Deliberazione n. 6-887 del 30/12/2019 la Giunta regionale ha aggiornato la classificazione sismica del territorio regionale, in sostituzione di quella precedentemente approvata, ed ha rinviato a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione di nuove procedure per la gestione ed il controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico conseguente alla nuova classificazione sismica.

Sempre con la D.G.R. del 30/12/2019 è stato stabilito che fino all'approvazione delle nuove procedure continueranno ad essere vigenti le disposizioni previste dalla D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 09/10/2020 con D.G.R. n. 14-2063 sono state approvate le: "Disposizioni di primo aggiornamento, al DM del 30 aprile 2020, in materia di procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, a parziale modifica dell'Allegato A della D.G.R. 21 maggio 2014, n. 65-7656".

Con la D.G.R. del 09/10/2020 si dispone che non è più dovuta l'autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 per gli interventi assoggettati a deposito presso gli uffici tecnici regionali ed è previsto che, al fine di garantire continuità e coerenza all'azione amministrativa, i procedimenti in corso alla data di approvazione della deliberazione dovranno essere conclusi e produrre i loro effetti secondo le procedure previste dalla D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.

In data 11/11/2019 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area metropolitana di Torino, prot. n. 51719/A1813B, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Piobesi Torinese, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto relativo ai lavori di consolidamento strutturale e di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia comunale "Michele Gariglio", sita in Comune di Piobesi Torinese (TO), Corso Italia n. 4, ricadente in zona sismica 3.

L'edificio scolastico in argomento è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014, pertanto l'esecuzione dei lavori in argomento è sottoposta a denuncia ed autorizzazione preventiva, ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla citata deliberazione di Giunta regionale.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 11/11/2019 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Piobesi Torinese, con nota prot. n. 56009/A1813B del 27/11/2019, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso di istruttoria il progettista delle strutture, a seguito di confronti con il Settore scrivente, ha trasmesso una relazione tecnica integrativa, ricevuta in data 17/02/2021 prot. n. 8436/A1813B, e successiva nota di precisazioni pervenuta via PEC e registrata il 23/02/2021, prot. n. 9252/A1813B.

L'edificio scolastico oggetto di intervento presenta dimensioni massime in pianta 34,60 m x 17,40 m, si articola su due piani fuori terra oltre un piano seminterrato, per un'altezza massima dal piano finito del piano terra di circa 13,40 m.

Il fabbricato in argomento si compone di tre corpi di fabbrica, quello originario (unità strutturale

US1) risalente al 1800 ha strutture portanti verticali in muratura, il solaio di calpestio del piano terra è in profilati metallici e voltine di mattoni pieni, il solaio di calpestio del piano primo è in profilati metallici e tavelloni, il solaio del piano sottotetto è in profilati metallici con interposti elementi di alleggerimento in laterizio. Le strutture portanti di copertura sono in legno massiccio.

In adiacenza al lato nord del corpo originario, nel 1970 è stato realizzato un ampliamento avente superficie planimetrica pari a circa 47 mq (unità strutturale US2), articolato su due piani fuori terra, con strutture portanti a telaio in cemento armato, solai in cemento armato e laterizi e copertura con struttura portante in legno.

Successivamente nell'anno 2006, in adiacenza al primo corpo in ampliamento, è stato realizzato un secondo ampliamento (unità strutturale US3) lungo il lato nord del corpo originario, avente una superficie planimetrica di circa 61 mq, articolato su due piani fuori terra oltre un piano interrato. Anche per tale corpo di fabbrica la tipologia costruttiva è del tipo a telaio in cemento armato, i solai sono in cemento armato e laterizi, la copertura ha struttura portante in legno.

Le opere strutturali in progetto sono finalizzate al consolidamento statico ed al miglioramento sismico dell'edificio scolastico, ai sensi del par. 8.4.2 delle norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018. Gli interventi strutturali previsti sono sintetizzabili in:

Interventi locali per la messa in sicurezza dei solai

- rinforzo strutturale dei solai in putrelle e tavelloni, mediante la posa in opera di nuove travi metalliche, in acciaio classe S 275, all'intradosso dei profilati esistenti al fine di ridurre la deformabilità;
- rifacimento di una porzione di solaio di calpestio del piano piano, a chiusura di un vano precedentemente destinato all'installazione di un impianto di sollevamento, che con il progetto in argomento sarà localizzato esternamente all'edificio. La nuova porzione di solaio sarà realizzata in lamiera grecata in acciaio e soletta collaborante in calcestruzzo armato.

Interventi di miglioramento sismico

Corpo di fabbrica originario

- posa in opera di controventi metallici all'interno del corpo di fabbrica originario con struttura portante in muratura di mattoni pieni e malta di calce, da localizzare ai piani terra e primo. I controventi saranno realizzati con montanti e traversi in profilati metallici HE100, collegati alle strutture portanti esistenti con diagonali UNP 100.

Corpi di fabbrica costituenti ampliamenti successivi

- rinforzo dei pilastri esistenti in cemento armato per entrambi i corpi di fabbrica (anni 1970 e 2006), mediante ringrosso di sezione (incamiciatura) con betoncino armato di spessore 60 mm.
- realizzazione di un sistema di controventamento mediante la posa in opera di profilati in acciaio, classe di resistenza S 275;
- ampliamento del giunto strutturale tra le unità strutturali US2 e US1 al fine di evitare i fenomeni di martellamento in condizioni sismiche.

E' prevista, altresì, la realizzazione dei seguenti ulteriori lavori strutturali:

- messa in sicurezza dei solai esistenti in cemento armato ed in profilati metallici e laterizi dai fenomeni di sfondellamento, mediante la posa in opera all'intradosso di lastre in gesso fibrorinforzate (per i solai in cemento armato e laterizi) o di una rete in materiale composito (per i solai in putrelle e laterizi);
- platea di fondazione in cemento armato per l'ascensore esterno, di spessore 50 cm e con dimensioni planimetriche 1,67 m x 1,85 m.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);
- il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);
- il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);
- la Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione dell' "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018");
- la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;
- la D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- la D.G.R. n. 14-2063 del 09/10/2020;

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica per le costruzioni vigente di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Piobesi Torinese all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono vistati da questo Settore in duplice copia al medesimo Ente richiedente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 1. prima dell'avvio dei lavori il Comune committente dovrà trasmettere al Settore Tecnico regionale – area metropolitana di Torino, ad integrazione della documentazione progettuale depositata, gli elaborati riguardanti le strutture fuori terra del vano ascensore esterno;

- di dare atto che le opere strutturali in argomento sono state classificate di miglioramento, ai sensi del par.8.4.2 delle citate norme tecniche per le costruzioni;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni